



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "P. VOLPONI"**

Via Muzio Oddi, 17 - 61029 URBINO (PU)

☎ 0722/320507 – 350593 – sito: <https://www.icvolponi.edu.it>

✉ Peo: [psic837002@istruzione.it](mailto:psic837002@istruzione.it) Pec: [psic837002@pec.istruzione.it](mailto:psic837002@pec.istruzione.it)

C.F. 91013560411 – C.M. PSIC837002



**Al Sito Web d'Istituto  
All'Albo online**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. mediante ODA su MEPA in conformità con il D.I. 129/2018 e il Regolamento di attività negoziale d'Istituto**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

**Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-MA-2022-65**

**Codice CUP: C34D22000710006**

**Codice CIG: Z5D39708DB**

**Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Statale Comprensivo “P. Volponi” di Urbino**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 22 del 30 maggio 2020 e integrato a seguito del DL 77/2021 convertito nella Legge n. 108/2021 con delibera n.6 del 06.04.2022;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41 del 13 dicembre 2018 e aggiornato con delibera n. 40 del 4 novembre 2022;

- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTA** la nota MIUR prot. 17067 del 29.07.2019 nella quale si ricorda che «*...ai sensi dei commi 512 e ss. dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore, non valendo l'esonero dal MEPA previsto dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro*»
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Maria Lorena Farinelli, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in

quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTE** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA** la nota MIUR prot. 17067 del 29.07.2019 nella quale si ricorda che "...ai sensi dei commi 512 e ss. dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore, non valendo l'esonero dal MEPA previsto dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- VISTO** l'avviso prot. n. 38007 del 27.05.2022 del MI – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"* – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".
- CONSIDERATO** che il suddetto Avviso ha inteso dotare le istituzioni scolastiche di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle *Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione* e in coerenza con le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*;
- VISTO** l'inoltro del Piano, codice 106597, in data 09/06/2022, assunto al protocollo n. 48739 del 10/06/2022, con cui l'Istituto ha aderito all'Avviso Pubblico;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 5 del 02/09/2022 con la quale si approva la realizzazione del progetto di trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione e la delibera del Consiglio di Istituto n. 39 del 04/11/2022 con la quale si approva l'assunzione al PA 2022 delle risorse;
- VISTA** la Nota di pubblicazione delle graduatorie di merito (n. 49 del 11.08.2022) relativa all'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27.05.2022 per la presentazione

di proposte progettuali per Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (FESR).;

- VISTA** la nota prot. AOOGABMI - 72962 con la quale la Direzione generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da codesta Istituzione Scolastica, per l'importo complessivo di € 75.000,00;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio del Progetto PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" prot. n. 7479 del 07/11/2022;
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a), del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal Dlgs 19 aprile 2017, n. 56;
- RILEVATA** l'assenza, in data odierna, di convenzioni Consip attive che soddisfino le necessità dell'Istituzione scolastica;
- DATO ATTO** che la fornitura di arredi e attrezzature digitali necessarie alla creazione e adeguamento di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
- VERIFICATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", la fornitura di arredi e attrezzature digitali maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore La Lucerna s.a.s. con sede in Cuneo, alla via Mondolè 10, Partita IVA 01976920049;
- EFFETTUATA** la comparazione con altri prodotti dello stesso genere/caratteristiche attraverso indagine conoscitiva su siti web, listini, richieste informali di preventivi, sia sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) che fuori;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva sul MEPA relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta La Lucerna s.a.s. che espone, per gli articoli oggetto della fornitura, un prezzo congruo al mercato quale affidataria per l'acquisto della seguente fornitura:

**N.4** ARMADIO 9 CASELLE 104X44X100  
**N. 2** ARMADIO 2 ANTE 4VASCHETTE 6VANI 104x46x100h  
**N. 3** ARMADIO CON VASCHETTE DIM.104X44X100h  
**N. 2** LIBRERIA SU RUOTE  
**N. 2** MOBILE PITTORICO  
**N. 2** CARRELLO ASCIUGAFOGLI  
**N. 4** MODULO CURVO 148x44x77h  
**N. 2** GIOCO TEATRINO BIFRONTE  
**N. 2** CARRELLO PORTACOLORI 85x50x65h  
**N. 4** GIOCO LAVANDINO  
**N. 24** SEDIA ADRIA  
**N. 1** MOBILE 24 VASCHETTE P. FAG RIP.COL  
**N. 1** MOBILE TRASPARENTE COMUNICATIVO  
**N. 1** KIT PIANO LUMINOSO

- N. 1 CARRELLO PORTA MONITOR
- N. 3 SET CLASSE - 10 x Kubo Starter Set
- N. 3 KIT OSSERVAZIONE NATURA
- N. 4 KIT COSTRUZIONI COLORATE IN LEGNO

- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 25.356,19 IVA esclusa (€ 30.934,55 IVA inclusa);
- VISTO** che l'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 afferma che "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti (di cui all'art. 36, comma 2, lett.a)";
- VISTO** il parere ANAC N. 140/2019 che chiarisce *"che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici"*
- VISTO** il parere MIMS N. 1075 del 22 ottobre 2021 *"la Stazione Appaltante può non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice unicamente per i contratti di importo inferiore ai 40.000 euro affidati tramite affidamento diretto nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati"*
- RITENUTO** di non dover procedere alla richiesta di garanzia definitiva per i motivi sopra citati;
- VISTO** l'art. 1 commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z5D39708DB**
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

#### DETERMINA

##### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA con la ditta La Lucerna s.a.s. con sede in Cuneo, alla via Mondolè 10, 12100 Cuneo (CN), Partita IVA 01976920049 per la fornitura di:

**N.4 ARMADIO 9 CASELLE 104X44X100**

- N. 2 ARMADIO 2 ANTE 4 VASCHE 6 VANI 104x46x100h
- N. 3 ARMADIO CON VASCHE DIM. 104x44x100h
- N. 2 LIBRERIA SU RUOTE
- N. 2 MOBILE PITTORICO
- N. 2 CARRELLO ASCIUGAFUOGHI
- N. 4 MODULO CURVO 148x44x77h
- N. 2 GIOCO TEATRINO BIFRONTE
- N. 2 CARRELLO PORTACOLORI 85x50x65h
- N. 4 GIOCO LAVANDINO
- N. 24 SEDIA ADRIA
- N. 1 MOBILE 24 VASCHE P. FAG RIP. COL
- N. 1 MOBILE TRASPARENTE COMUNICATIVO
- N. 1 KIT PIANO LUMINOSO
- N. 1 CARRELLO PORTA MONITOR
- N. 3 SET CLASSE - 10 x Kubo Starter Set
- N. 3 KIT OSSERVAZIONE NATURA
- N. 4 KIT COSTRUZIONI COLORATE IN LEGNO

**Art. 3**

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 30.934,55 (iva inclusa). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'attività A.3.3 che presenta una adeguata e sufficiente disponibilità.

**Art. 4**

Ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Maria Lorena Farinelli.

**Art. 5**

La presente determina sarà conservata agli atti ed esposta all'Albo online e sul sito internet della stazione appaltante: [www.icvolponi.edu.it](http://www.icvolponi.edu.it) – sez. amministrazione trasparente Nuvola, per la massima diffusione.

**Il Dirigente Scolastico**  
*Maria Lorena Farinelli*  
*Firmato digitalmente*